



## REGOLAMENTO VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

**Alla luce della C.M. 253 del 14/8/91, della C.M.291 del 14/10/92, della C.M. 36 del 27/01/95, della C.M. 623 del 2/10/96, del D.P.R 275/99 e del D.P.R 347/00 e successive disposizioni, nonché sulla base delle decisioni del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto, si rendono note le norme che regolano l'organizzazione dei viaggi d'istruzione e visite guidate.**

I viaggi d'istruzione e le visite guidate costituiscono un'utile occasione per integrare e completare le attività didattiche/educative dell'Istituto. Essi pertanto hanno finalità culturali, educative, sportive e di integrazione sociale. I criteri per la realizzazione di tali iniziative sono fissati dal Consiglio d'Istituto col presente regolamento, alla cui stesura e modifica contribuisce il Collegio Docenti, attraverso la Commissione Viaggi.

### 1. TIPOLOGIA DEI VIAGGI

- a. **Viaggi di integrazione culturale**, intesi anche per la partecipazione a manifestazioni culturali e concorsi che comportino lo spostamento fuori dal Comune.
- b. **Viaggi di integrazione della preparazione di indirizzo** volti ad effettuare verifica o sviluppo di problematiche della programmazione didattica svolte in classe.
- c. **Scambi di classi**, viaggi conseguenti ad accordi di reciprocità fondati sulla reciproca ospitalità tra due scuole.
- d. **Partenariato e viaggi conseguenti ad esperienze di partenariato** (seguono norme particolari) finalizzati allo scambio di esperienze con altre realtà scolastiche straniere.
- e. **Visite guidate** che si effettuano nell'arco temporale di una giornata a mostre, musei, monumenti, gallerie d'arte, località di interesse storico/artistico, parchi naturali, realtà esterne di interesse.
- f. **Viaggi connessi ad attività sportive.**
- g. **Lezioni esterne.**

Tutti i viaggi d'istruzione devono essere attinenti con i profili professionali degli allievi partecipanti. Possono concretizzarsi in visite a fiere o esposizione di settore, musei specialistici (e non generici), enti o centri di ricerca e devono far parte della programmazione di classe presentata all'inizio dell'anno scolastico, completa del numero di visite da effettuare e dei periodi in cui queste cadono.

### 2. PERIODO DI EFFETTUAZIONE E DURATA DEI VIAGGI

Nell'arco di un anno scolastico ciascuna classe dell'Istituto può effettuare un massimo di 6 (sei) visite guidate di durata non superiore alla singola giornata. Non rientrano in tale conteggio le uscite effettuate in orario scolastico. E' fatto divieto di effettuare visite e viaggi nell'ultimo mese delle lezioni.

Al divieto di effettuare viaggi nell'ultimo mese di lezione si può derogare solo per l'effettuazione di viaggi connessi ad attività con le materie d'indirizzo.

Per creare meno disagi, all'interno del calendario scolastico verranno individuati due periodi, a novembre e a primavera, durante i quali dovranno svolgersi preferibilmente i viaggi d'istruzione.

Tutte le classi successive alla prima possono effettuare anche un viaggio d'istruzione della durata massima di 2 (due) giorni di lezione, (ad eccezione di situazioni particolari es. settimana bianca) elevati a 5 (cinque) per le classi terze, quarte e quinte. I viaggi d'istruzione possono essere prolungati di un giorno, purché non rientrante nel calendario scolastico e possibilmente concludersi prima di un giorno non scolastico; possono essere sospesi dal Dirigente Scolastico per motivi disciplinari, sentito il consiglio di classe.

## 2. PROGRAMMAZIONE

- E' competenza esclusiva dei consigli delle classi interessate programmare viaggi d'istruzione e visite guidate, tenendo conto delle indicazioni del Collegio dei Docenti, coerentemente con il percorso formativo, delle preferenze non vincolanti espresse dagli allievi, delle proposte formulate nelle riunioni per materia e delle disponibilità degli insegnanti accompagnatori.
- La commissione viaggi si attiva per supportare i coordinatori dei consigli di classe nella ricerca di informazioni in merito ai costi indicativi da sostenere, alla disponibilità di insegnanti accompagnatori per le destinazioni previste, all'abbinamento tra classi. Consegna la modulistica per formulare le richieste.
- Nel mese di ottobre i consigli di classe approvano i viaggi d'istruzione e le visite guidate, indicando **i docenti accompagnatori, che devono essere uno ogni 15 allievi o frazione fino ad un massimo di tre per classe**, sempre che ricorrano le necessità a soddisfare al meglio sorveglianza e apporto didattico. Solo in caso di impossibilità da parte dei membri del consiglio di classe interessato tale incarico può essere conferito ad altro docente d'Istituto.
- Entro il termine del **15 novembre** i coordinatori dei consigli di classe presentano il piano dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate approvati in ciascuna classe, mentre i docenti referenti del viaggio formalizzano le richieste di organizzazione delle uscite consegnando la modulistica relativa alle richieste alla commissione viaggi insieme ai programmi dettagliati dei viaggi d'istruzione. Eventuali richieste presentate dagli allievi, non essendo di loro competenza, vengono respinte.
- Successivamente la commissione viaggi si attiva per verificare la correttezza formale delle richieste, per controllare la compatibilità con le altre attività didattiche, per stabilire gli abbinamenti tra classi, per formulare proposte integrative o di modifica al calendario, evitando di norma l'alta stagione e scaglionando le uscite, per organizzare di concerto con gli uffici preposti le visite tecniche per le quali i docenti accompagnatori non abbiano provveduto personalmente, per informare le famiglie delle iniziative proposte e dei costi indicativi da sostenere.
- E' compito della commissione viaggi richiedere almeno 3 preventivi alle agenzie di viaggio accreditate, secondo la normativa vigente, con il Ministero dell'Istruzione. La commissione viaggi analizza le diverse proposte, indicando quali possano essere le soluzioni più idonee di costi, affidabilità e servizi offerti.

## 3. APPROVAZIONE

Il Consiglio d'Istituto approva successivamente gli aspetti finanziari nei tempi utili per l'effettuazione delle attività.

## 4. DOCENTE ACCOMPAGNATORE

L'incarico di accompagnatore costituisce modalità di particolare prestazione di servizio per la quale spetta la corresponsione della indennità di missione nella misura prevista dalle disposizioni vigenti. L'indennità di missione e la diaria degli insegnanti accompagnatori sono regolati dalle normative vigenti, in caso di possibile opzione va scelta la soluzione che comporta minori oneri per l'Istituto. Il docente in missione ha diritto ad un pasto per viaggi di durata non inferiore a 8 ore e 2 pasti per viaggi non inferiori a 12 ore sempre che siano documentati con **ricevuta fiscale** più il rimborso di biglietti per i mezzi di trasporto urbani, ingressi ai musei ove non riconosciuta la gratuità.

Almeno un docente accompagnatore deve essere individuato tra quelli appartenenti alle classi frequentate dagli alunni e preferibilmente tra i docenti di materie attinenti le finalità del viaggio.

In presenza di alunni disabili, a cui va garantita la piena partecipazione al viaggio sulla base della legge quadro 104/92 e della Convenzione Internazionale ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità, 8/02/2009, dovrà essere assicurata la presenza di un docente aggiuntivo, preferibilmente di sostegno, appartenente al Consiglio di Classe in cui è inserito l'alunno disabile. **Gli insegnanti accompagnatori devono essere in misura di uno ogni 15 studenti , con un minimo di due.**

Di norma ogni docente non può essere accompagnatore – nel corso dell'anno - di più di un viaggio didattico/educativo. Tale limitazione non si applica alla LEZIONI ESTERNE.

Ai docenti accompagnatori compete l'obbligo di una attenta e assidua vigilanza degli studenti con l'assunzione di responsabilità di cui all'art 2047 del Cod. Civ. integrato dalla norma di cui all'art.61 della L.11/7/80 312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave quando non si sia ottemperata la vigilanza costante.

## 5. PARTECIPANTI

Alle visite guidate sono tenuti a partecipare tutti gli allievi delle classi interessate. I viaggi d'istruzione vengono organizzati solamente se in ciascuna classe interessata i partecipanti siano il 70 % degli allievi che la compongono. Coloro che per giustificato motivo non dovessero partecipare al viaggio di studio, sono tenuti ad essere presenti a scuola per seguire le regolari attività e giustificare eventuali assenze.

Tutti gli oneri per i viaggi d'istruzione sono a carico degli allievi, fatte salve particolari situazioni di bisogno e purché il profitto sia soddisfacente.

## 6. ADEMPIMENTI

- Almeno 10 giorni prima dalla partenza, a cura dei **docenti referenti del viaggio** vengono consegnati alla commissione le dichiarazioni liberatorie dei genitori di tutti gli allievi partecipanti ai viaggi d'istruzione o visite guidate, secondo la modulistica elaborata dalla commissione stessa.
- Al momento della richiesta gli insegnanti accompagnatori sottoscrivono le assunzioni di responsabilità di cui all'art. 61 della legge 312 del 12/07/1980.
- Almeno 15 giorni prima della partenza di un viaggio d'istruzione il docente referente deve ritirare i bollettini dei pagamenti effettuati e consegnarli ai componenti della commissione.
- In caso di assenza giustificata di un alunno che avesse già versato la quota è prevista la restituzione sulla base delle modalità contrattuali previste dall'agenzia erogatrice del servizio.
- Al rientro del viaggio gli insegnanti accompagnatori sono tenuti a presentare la relazione sul viaggio effettuato, segnalando eventuali inconvenienti. Faranno la richiesta di indennità di missione allegando le ricevute fiscali, i biglietti di trasporto urbani per il rimborso.

## NOTE AGGIUNTIVE - CONDOTTA DEGLI STUDENTI

1. La Scuola, nel promuovere i viaggi d'istruzione porta a conoscenza degli alunni e delle famiglie, insieme col programma analitico del viaggio d'istruzione, il presente regolamento e i docenti accompagnatori richiamano l'attenzione su tutto quanto possa contribuire alla piena riuscita dell'iniziativa.
2. E' fatto obbligo allo studente di attenersi scrupolosamente alle regole di condotta stabilite dall'Istituto, come pure a quelle eventualmente stabilite dagli Insegnanti accompagnatori durante l'iniziativa stessa. Tali regole vengono formulate al fine di tutelare i partecipanti all'iniziativa e rispondono a criteri generali di prudenza e diligenza.
3. Lo studente partecipante all'iniziativa deve mantenere un atteggiamento corretto, che non ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività programmate, e un comportamento idoneo a non causare danni a persone o a cose.
4. Nel caso di attività esterne programmate all'interno dell'orario scolastico (cinema, teatro, conferenze, visite guidate, ecc...), al termine delle attività le classi sono tenute a rientrare a

scuola per completare l'orario delle lezioni. Solo nel caso in cui la durata prevista dell'attività non consenta il rientro, al termine gli studenti si recheranno direttamente a casa, con preavviso scritto ai genitori.

5. Il comportamento tenuto dallo studente durante le uscite e/o viaggi d'istruzione verrà successivamente riportato in sede di Consiglio di Classe per essere esaminato e comunque considerato nell'ambito della complessiva valutazione dell'alunno. Lo stesso Consiglio di Classe può valutare, in caso di comportamenti scorretti e non rispondenti alle norme fissate nel presente regolamento, l'opportunità di non consentire la partecipazione dell'alunno a successive e/o ulteriori uscite didattiche e viaggi di istruzione.
6. L'Insegnante accompagnatore, in caso di specifiche inosservanze del presente regolamento, si riserva la decisione di contattare i genitori o l'esercente la patria potestà, per sollecitare un intervento diretto sullo studente fino alla possibilità per gli stessi di raggiungere il minore in loco ed eventualmente di riaccompagnarlo alla propria residenza.
7. I genitori si impegnano a risarcire eventuali danni causati dal proprio figlio.
8. I genitori sono tenuti a segnalare, con notevole anticipo, al docente accompagnatore situazioni di salute (ad esempio diabete, allergie, assunzione di farmaci, ecc..) che richiedono particolari premure o accorgimenti.

Approvato dal Collegio Docenti del 18/06/2009

MILANO, 20 GIUGNO 2009

COMMISSIONE VIAGGI